



Biografia ed Opere di Luigi Trafelli (1881-1942)

Relazione a cura di Franca Podo

Roma, 3 novembre 2023

Via degli Anamari 20, 00185 Roma

E-mail: franca.podo@gmail.com

Tel +39 3476300197

Sommario

Luigi Trafelli (Nettuno, 7 giugno 1881 – 10 dicembre 1942) - matematico, fisico, filosofo e pacifista del XX secolo - fu tenace sostenitore dell'inconciliabilità tra guerra e Cristianesimo precorrendo, nei tempi dell'aperta opposizione del regime fascista alla libertà dello spirito, le idee fondanti dell'art. 11 della Costituzione italiana e gli odierni orientamenti pastorali della Chiesa post-conciliare.

Nel campo scientifico, Trafelli si dedicò a studi originali su elettromagnetismo (e.m.), astrofisica, raggi cosmici e radiazioni, contribuendo al progresso della fisica con l'invenzione di alcuni apparati e.m. e con ipotesi innovative sulla costituzione dell'atomo di idrogeno e sulla dissociazione radiativa elettrone-positrone. Le sue pubblicazioni, raccolte e commentate dall'Autore stesso nella raccolta "Meditazioni di un Solitario sopra Diversi Argomenti di Scienza Pura o Applicata" (Roma, 1938), suggeriscono ancora oggi nuovi spunti per approfondimenti sulla storia della fisica italiana del XX secolo.

Suoi principali saggi storico-filosofici furono: 1) "Idee Scientifiche e Umane attraverso Tempi e Scuole - Saggio di Studi Lucreziani" (Cairo, 1923; libro edito per la prima volta in Italia nel 2020), limpida testimonianza dell'esigenza di coniugare scienza e cultura umanistica nei percorsi formativi delle giovani generazioni; 2) "XX Secolo dopo Cristo. Ubi Christianus? (Experimentum crucis)" (Pistoia, 1917) - il primo libro scritto da un pacifista italiano nel '900; 3) "Dottrina di Cristo - Haceldam" (Roma, 1924) in cui l'autore, negli anni della progressiva ascesa al potere del regime fascista, rifletteva sull'alto significato "rivoluzionario" della Metànoia evangelica, spesso "tradita" dalle Chiese ufficiali "cosiddette cristiane" nella loro simbiosi con i poteri statali e con le potenze del mondo; 4) "Dalla Dottrina di Cristo al Catechismo" (Roma, 1926) successivamente unito dall'Autore con le rispettive versioni in francese ("Nous, Citoyens du Royaume de Satan" (Paris, 1929) in tedesco ("Wir, Bürger vom Reiche des Satan" (Wien, 1931) e in inglese ("Are we really Christians?" (London, 1932)) nella raccolta dal titolo "Spirito Spirante ai Quattro Venti" (Roma, 1932) al fine di diffondere a livello europeo la "speranza salvatrice che tutti i figli dello stesso Padre – cancellate le ataviche stigmate della delinquenza di Caino – sappiano riconoscersi fratelli nei connotati che rivelano la divina origine del Padre comune".

Nel 1938, nella serenità della "soprapveniente sera", la sua saggistica più significativa (undici scritti) fu raccolta dall'Autore nel volume "La mia Testimonianza (Main Kampf!)" (Tipografia Fratelli Jacelli, Roma). Nella Prefazione di questo ultimo libro, Trafelli così riassumeva la sua vita: "Pensai, scrissi, stampai ... solo, libero, fedele allo Spirito, che si identifica col mistero stesso di Dio".



Luigi Trafelli all'inizio del '900

La vita

Luigi Trafelli nacque a Nettuno il 7 giugno 1881 da Giovanni Trafelli (1829-1915) e Teresa Mariani (1858-1941), secondo di cinque figli (Caterina, Luigi, Assunta, Giuseppe e Anna). Nel 1860 il nonno materno, Vittorio Mariani, dopo aver raggiunto i garibaldini della spedizione dei Mille, aveva trovato la morte a Napoli in giovane età.

Nel 1893 Luigi Trafelli fu iscritto dal padre in collegio a Roma come allievo del Pontificio Seminario Sant'Apollinare, presso cui nel 1897 completò - con profitto e disciplina - gli studi del ginnasio e del corso filosofico. In quegli anni conseguì anche, da privatista, la licenza ginnasiale presso l'Istituto statale Terenzio Mamiani di Roma, e poi la licenza liceale presso l'Istituto Nazareno.

Nel 1899 si iscrisse alla Facoltà di Scienze Matematiche e Fisiche dell'Università di Roma, dove conseguì nel 1903 la laurea in **Matematica** a pieni voti, dissertando una tesi sul "*Problema d'inversione degli integrali definiti*"^[1] (relatore il Prof. Vito Volterra^[2]).

Nel 1904-1905 frequentò l'Istituto Elettrotecnico **Montefiore** di Liegi, diretto dal prof. Eric Gérard, superando tutti gli esami previsti per le "*premières épreuves d'ingénieur électricien*". Tuttavia, gravi motivi familiari gli impedirono di proseguire questi studi per ritornare in patria.

Nel 1906 conseguì la laurea in **Fisica** a pieni voti presso l'Università di Pavia, discutendo una tesi sperimentale su un "*Nuovo tipo di dinamo unipolare a corrente continua*"^[3] (relatore Prof. Enrico Salvioni, direttore dell'Istituto di Fisica Sperimentale Alessandro Volta^[4]). Questa originale e geniale invenzione giovanile, il cui funzionamento fu dimostrato dal candidato nella seduta di laurea, fu da lui brevettata nello stesso anno in Italia e in Ungheria (insieme all'amico Ing. Antonio Trua) e fu in seguito oggetto di ulteriori riflessioni e pubblicazioni nel corso degli anni^[3,5].

Successivamente, Trafelli fu inventore di altri due apparati elettromagnetici: i) un "*Dispositivo per rendere ultra sensibili e ultra efficaci strumenti e dispositivi rivelatori qualsiasi di correnti elettriche*", che fu da lui ideato durante il servizio militare in guerra a Napoli per proteggere la città dai tragici effetti di improvvisi attacchi dal mare (brevetto nel 1918 presso l'Ufficio Invenzioni e Ricerche del Ministero delle Armi e Munizioni, con rinuncia dell'inventore ai proventi di privativa industriale a favore di un istituto pro-danneggiati in guerra) e ii) un "*Sistema telegrafico tacheofonico*", brevettato nel 1928 presso il Ministero dell'Economia Nazionale, N. 265118^[6].

Per incarico del Ministero degli Esteri italiano (a seguito di pubblico concorso) Trafelli insegnò matematica, fisica e chimica presso le R. Scuole secondarie italiane ad Alessandria d'Egitto e a Tunisi

(dal 1912 al 1915, anno del suo arruolamento nella I^a guerra mondiale) e poi al Cairo d'Egitto, dalla fine della guerra sino al 1923.

A partire dall'anno scolastico 1923-1924 sino alla sua morte, Trafelli fu titolare della cattedra di scienze matematiche e fisiche presso il Liceo classico Umberto I di Roma (oggi intitolato a Pilo Albertelli, suo giovane collega, trucidato alle Fosse Ardeatine nel 1944).

Apertamente contrario al regime dittatoriale del ventennio fascista, Luigi Trafelli si astenne dall'intraprendere la carriera universitaria, ma alla sua missione di insegnante nei licei classici profuse le sue profonde conoscenze scientifiche e umanistiche, unite ad una forte passione per le scienze naturali, come banco di prova per aprire la mente dei giovani allievi verso le conquiste del sapere e della libertà dello spirito.

Sin dal primo conflitto mondiale, Trafelli fu irriducibile sostenitore dell'inconciliabilità tra guerra e Cristianesimo e instancabile difensore dell'alto significato della Metánoia evangelica, spesso tradita nei secoli anche dalle Chiese ufficiali "cosiddette cristiane", a causa di varie "simbiosi" con i poteri statali e con le potenze del mondo. Ai suoi tempi di grave contrasto tra il regime politico vigente e il pacifismo dettato dalla dottrina cristiana, Trafelli sostenne con coraggio, nel rigoroso rispetto delle letture evangeliche, alcuni concetti fondanti che oggi ritroviamo nell'art. 11 della Costituzione italiana e negli illuminati insegnamenti pastorali della Chiesa post-conciliare.

Dopo una vita trascorsa soprattutto a Roma, oltre che in frequenti viaggi in altri Paesi (in Europa, Nord-Africa e Medio Oriente), Luigi Trafelli si spense prematuramente a Nettuno il 10 dicembre 1942, sopravvivendo nel profondo rimpianto delle sorelle Anna e Assunta e delle loro famiglie.



Luigi Trafelli nel 1915

La saggistica

A Tunisi, prima di essere chiamato al servizio militare nella prima guerra mondiale, Trafelli scrisse per i suoi allievi liceali il suo primo saggio storico-filosofico intitolato “*Idee Scientifiche e Umane attraverso Tempi e Scuole. Saggio di Studi Lucreziani*”^[7], esempio suggestivo di illuminata integrazione tra cultura umanistica e scientifica. Questo libro fu pubblicato, otto anni più tardi, presso la Tipografia Franco-Belga G. Bonaccorso e S. Pulejo (Cairo, 1923), come opera originale nel periodico “*La Voce dello Studente*”. Tratto assolutamente originale di questo saggio è l’approfondita rilettura, da parte di un fisico della prima metà del XX secolo, del *De rerum natura*, per ritrovare e commentare i circa 500 versi in cui Lucrezio Caro fa rivivere il sistema della filosofia naturale di Epicuro, soprattutto in relazione 1) alle intuizioni della dottrina atomistica, 2) alle origini della vita, 3) all’evoluzione degli esseri viventi e 4) alla gravità, concetti che hanno poi visto, nell’arco di oltre duemila anni, le note evoluzioni sino ai nostri giorni. Il “*Saggio di Studi Lucreziani*” di Trafelli anticipò di circa un anno la *Prefazione* scritta da Albert Einstein per l’edizione del *De rerum natura* curata da Hermann Diels nel 1924^[8].

Rare copie del “*Saggio di Studi Lucreziani*” portate da Trafelli in Italia al suo ritorno dal Cairo d’Egitto furono fortunatamente ritrovate dai suoi familiari dopo lo sbarco alleato sulla costa di Anzio-Nettuno nel 1944. Il libro è rimasto un inedito in Italia e in Europa sino all’aprile del 2020, quando è stato ripubblicato nei tipi del *Gruppo Albatros Il Filo* (Roma)^[9] a cura di Carla e Franca Podo^[10], ultime pronipoti di Luigi Trafelli (la cui sorella Assunta, coniugata Ottolini (1883-1972) è stata la loro nonna materna).

Il legame ideale delineato dal saggio di Trafelli tra razionalità lucreziana e progresso del pensiero scientifico attraverso tempi e scuole, rappresenta ancora oggi una importante lezione a sostegno dell’esigenza di coniugare scienza e cultura umanistica nei percorsi formativi delle giovani generazioni.

La profonda cultura religiosa e umanistica acquisita negli anni del Seminario filosofico e le drammatiche esperienze vissute nella prima guerra mondiale ispirarono al Trafelli il suo primo saggio sul pacifismo, intitolato “*XX Secolo dopo Cristo. Ubi Christianus? (Experimentum crucis)*”, scritto nel 1917 (durante la convalescenza da una gravissima malattia contratta in guerra) e fatto stampare lo stesso anno presso l’Officina Tipografica Cooperativa di Pistoia^[11]. Questo saggio, distribuito gratuitamente dall’Autore a un ristretto numero di interlocutori e circoli culturali, fu il primo libro pubblicato da un pacifista italiano nel XX secolo^[12], ed è stato recentemente ripubblicato (previa digitalizzazione del testo originale) nei tipi di *Albatros Il Filo*, a cura di Carla e Franca Podo (I^a edizione, febbraio 2018^[13a]; IIa edizione, maggio 2022^[13b]), insieme ad un breve riassunto in inglese, edito da Albatros -Il Filo nel 2018, per la Fiera del Libro di Francoforte^[14].

La domanda di Trafelli “*Ubi Cristianus?*”, torna oggi potente in questo nostro secolo, a sostegno dei valori insostituibili della umana solidarietà e dell’esigenza di una fraterna cooperazione tra gli uomini

e tra le genti. Infatti il Cristianesimo, come ricorda Trafelli, è saldamente e inequivocabilmente fondato sulla rivoluzionaria Metànoia evangelica, che ripudia la guerra, sia essa ritenuta “giusta” o “ingiusta”, poiché solo la pace è giusta tra gli uomini, figli dello stesso Padre: quindi, “*si vis pacem, para pacem*”.

Successivamente, “*Ubi Christianus?*” fu unito da Trafelli ad altri suoi dieci scritti in una raccolta intitolata “*La mia Testimonianza (Mein Kampf!)*” (Tipografia Fratelli Iacelli, Roma, 1938)^[15]. Quattro di questi scritti (“*Dottrina di Cristo – Haceldam*”^[16], “*Dalla Dottrina di Cristo al Catechismo*”^[17], “*Il Testamento di Cristo ritrovato e pubblicato*”^[18] e “*Sono io “ateo”?*”^[19]) – dedicati ad ulteriori approfondimenti “a difesa” del limpido significato della Metànoia cristiana - sono stati recentemente ripubblicati in una raccolta più ristretta, recante lo stesso titolo di quella originaria, “*La mia Testimonianza (Mein Kampf!)*”, pubblicata a cura di Carla e Franca Podo nei tipi di *Albatros Il Filo*, Roma, giugno 2020^[20].

Nel 1934, Trafelli unì il suo saggio “*Dalla Dottrina di Cristo al Catechismo*”^[17] alle rispettive versioni in francese ^[21], tedesco ^[22] e inglese^[23], in un volume dal titolo “*Spirito Spirante ai Quattro Venti*”^[24], per una loro più ampia diffusione in Europa nella “*speranza salvatrice che tutti i figli dello stesso Padre – cancellate le ataviche stigmate della delinquenza di Caino – sappiano riconoscersi fratelli nei connotati che rivelano la divina origine del Padre comune*”. Al lettore non sfuggirà la sintonia di queste parole con gli illuminati e sofferiti appelli di Papa Francesco per una soluzione pacifica della guerra esplosa in Ucraina nel febbraio 2022.

Gli altri sei scritti^[25-30] inclusi nel 1938 dal Trafelli nella raccolta originale “*La mia Testimonianza (Mein Kampf!)*”^[15] - oltre a ribadire la sua costante “difesa” degli alti valori della Metànoia evangelica - riflettono anche una serie di interessanti collegamenti con alcuni eventi storici del suo tempo (libro in preparazione per la riedizione dei testi originali digitalizzati).

La pubblicazione e la distribuzione in Italia da parte di Trafelli dei suoi saggi storico-filosofici, mentre il Paese scivolava nella barbarie del totalitarismo nazionalista e verso gli orrori della seconda guerra mondiale, costarono all’autore il suo progressivo isolamento culturale e non poche difficoltà personali, che lo costrinsero anche a fare stampare i suoi ultimi scritti all’estero, spesso sotto pseudonimo. Le amarezze di questo suo “*esilio in patria*” furono sopportate da Trafelli senza compromessi né tentennamenti, nell’unica speranza offerta dal consiglio biblico “*Mitte panem tuum supra aquas fluentes - post tempora multa invenies illum*” (*Ecclesiaste 11,1*).

L’eccezionale capacità del Trafelli di coniugare il campo dello spirito (da lui chiamato la “*mia Specola*”) con la vocazione per la fisica e la matematica (il “*mio Astrologhèion*”) emerge dalla lettura integrata della sua saggistica storico-filosofica con quella delle sue pubblicazioni scientifiche e delle sue memorie.



Luigi Trafelli,
nella sua casa romana
al Quarto Miglio

Gli studi scientifici

Trafelli fu autore di numerose pubblicazioni scientifiche originali nei campi della matematica e della fisica (elettromagnetismo, astrofisica, geofisica, raggi cosmici, fisica atomica e radiazioni) e fu inventore di tre nuovi apparati elettromagnetici (con brevetti). Membro attivo della *Società Italiana per il Progresso delle Scienze* e della *Società Italiana di Fisica*, elaborò e presentò, tra l'altro, nuove ipotesi sulla costituzione dell'atomo di idrogeno, con particolare riguardo alle sue prime geniali intuizioni, nel 1933, sul fenomeno di annichilazione radiativa elettrone-positrone nell'atomo di idrogeno.

Nel 1938, verso la fine della vita, Trafelli raccolse e commentò i suoi scritti scientifici nel volume intitolato “*Meditazioni di un Solitario su Argomenti di Scienza Pura o Applicata*” (Tipografia Fratelli Jacelli, Roma)^[31]. In questa raccolta l'Autore accompagna lucidamente il lettore attraverso l'evoluzione del suo pensiero scientifico negli anni, classificando gli argomenti trattati in tre gruppi principali:

I) Argomenti di elettrotecnica, presentati in tre scritti dal titolo: a) Un antico e nuovo tipo di dinamo a corrente continua (venticinque anni dopo, 1905-1930)^[5]; b) La dinamo unipolare potrà aver fortuna in un prossimo avvenire?^[3]; c) Rapidissima trasmissione di comunicazioni impresse sopra registri parlanti^[6].

II) Argomenti di geofisica e di astrofisica: a) Sole e Terra magneti in presenza^[32]; b) Il nuovo problema dell'Eliocosmo e i suoi corollari^[33]; c) Sintomi terrestri della corrispondenza solplanetaria origine delle macchie solari^[34]; d) Fino a sospettare incendiario... il Sole?^[35]; e) Polemica Agamennone-Trafelli circa la periodicità dei terremoti (1930-1931)^[36]; f) Potrebbe organizzarsi una scienza semeiotica sismologica?^[37].

III) Argomenti (legati talora a quelli riuniti nel gruppo II) riferentisi:

1°) a radiazioni di diverso genere (raggi magnetici di Righi, pensati efficienti nei collegamenti di natura elettromagnetica tra Sole e Terra; raggi cosmici, messi in correlazione con una caratteristica crisi, sospettata e descritta dall'autore, nell'atomo di idrogeno):

- a) L'ipotesi di raggi magnetici di Righi vigenti tra Sole e Terra^[38];
- b) Una geniale intuizione di G. Galilei e il problema dell'origine dei raggi cosmici^[39];
- c) Il nuovo problema dell'Eliocosmo e i suoi corollari^[33];
- d) Chiarimenti alla mia ipotesi circa la produzione dei raggi cosmici. (Neutrone – Positrone - Protone. Distruzione di elettricità con produzione di radiazione di carattere ondulatorio)^[40];

e) Una ipotesi circa l'origine dei raggi cosmici^[41].

2°) alla costituzione dell'atomo fino al più lontano argomento *de rerum natura*, secondo intuizioni e concetti originali dell'autore che, comunque rivoluzionari, furono poi considerati nelle elaborazioni teoriche (Heisenberg e Majorana, Fermi e Uhlenbech) o confermati nelle esperienze (Blackett e Occhialini), riguardati tra le più brillanti tesi o conquiste della moderna fisica:

a) Sconfinamenti e scoperte – L'elemento **0** (Transidrogeno) e l'elemento **93** (Transuranio)^[42]; b) *De Rerum Natura*. (Neutrone – Positrone – Elettrone)^[43];

3°) alla radioattività, spontanea o artificiale, “con vedute e spiegazioni personali”, alla cui conferma il tempo – “(come già avvenne per altre fortunate intuizioni, considerate nella materia del precedente comma 2°) - potrebbe aggiungere, ancora una volta, la testimonianza sua di perfetto galantuomo” (v. Prefazione di L. Trafelli alla Raccolta “*Meditazioni di un Solitario sopra Diversi Argomenti di Scienza Pura o Applicata*”^[31]):

a) Radioattività^[44]; e b) L'esaltazione della radioattività artificiale in ambienti idrogenati^[45].

La documentazione scientifica sopra citata in relazione ai precedenti commi 2° e 3° suggerisce oggi l'interesse di rivalutare - dopo circa un secolo - l'importante (ma sinora taciuto) ruolo avuto nella storia della fisica del '900 da alcune intuizioni originali di Trafelli, da lui presentate per la prima volta alla comunità scientifica nazionale negli anni 1932-33, sulla struttura subatomica dell'atomo di idrogeno e sulla annichilazione radiativa della coppia elettrone-positrone (con produzione di radiazioni ondulatorie di altissima frequenza) nei raggi cosmici, sotto particolari condizioni “critiche” [31, 33, 39-41, 46]. Queste illuminate intuizioni furono presentate e discusse da Trafelli in Sessioni della Società Italiana per il Progresso delle Scienze e della Società Italiana di Fisica nonché presso la Reale Accademia delle Scienze (presieduta da Enrico Fermi) prima ancora che le elaborazioni teoriche (Heisenberg e Majorana, Fermi e Uhlenbech) e le conferme sperimentali (Blackett e Occhialini) facessero di questi fenomeni la base di alcune tra le più rilevanti conquiste della fisica moderna.



Busto bronzeo di Luigi Trafelli,
opera di Giuseppe Franzè, (2001)
ITIS "Luigi Trafelli", Nettuno

APPENDICE

Eventi in memoria di Luigi Trafelli e recenti recensioni/prefazioni dei suoi libri

Dopo la seconda guerra mondiale, il Comune di Nettuno ha dedicato alla memoria di Luigi Trafelli una piazza del centro cittadino.

Nel febbraio 1980 il Presidente della Repubblica Sandro Pertini ha decretato che l'Istituto Tecnico Industriale Statale (ITIS) di Nettuno fosse intitolato al nome di Luigi Trafelli.

A centoventi anni dalla nascita (7 giugno 2001) un busto in bronzo di Trafelli, opera dello scultore Giuseppe Franzè, è stato collocato presso l'ITIS di Nettuno.

In occasione delle celebrazioni per il Cinquantenario dell'ITIS di Nettuno (1969-2019), sono state tenute nell'*aula magna* dell'Istituto due conferenze plenarie:

a) *"Il secolo delle meraviglie: un viaggio da Luigi Trafelli ai misteriosi buchi neri"*

Prof.ssa **Catalina Corceanu** (LNF-INFN, Frascati), 8 aprile 2019

b) *"Luigi Trafelli, il pacifismo cristiano e l'influenza di Tolstoj"*

Prof.ssa **Bruna Bianchi** (Docente emerita, Università "Ca' Foscari", Venezia), 20 maggio 2019.

Il Prof. **Paolo Ricca**, teologo della Chiesa Valdese, ha presentato il saggio di Luigi Trafelli *"XX Secolo dopo Cristo - Ubi Christianus?"* (Albatros Il Filo, I^a edizione, 2018) presso la Biblioteca *Tullio De Mauro*, Roma, 25 settembre 2019 ed ha scritto le *Prefazioni per i saggi* *"La mia Testimonianza (Mein Kampf)"* (Albatros Il Filo, 2020) e *"XX Secolo dopo Cristo - Ubi Christianus? (Experimentum crucis)"* (Albatros Il Filo, II^a edizione, maggio 2022).

Profonde e suggestive recensioni di alcuni saggi di Trafelli riediti in *Albatros Il Filo* (negli anni 2018, 2020 e 2022, a cura di Carla e Franca Podo) sono state pubblicate da **Enrico Peyretti** (*Centro Studi Sereno Regis*, Torino, Newsletter 12 settembre 2018); **Giovanni Benzoni** (*Il Tetto*, marzo-giugno 2019) e **Carlo Bolpin** (*ESODO* giugno-marzo 2019; *ESODO* luglio-settembre 2021; Newsletter *Esodo* Associazione Mestre (Venezia) 26 febbraio 2021; e *ibidem*, 20 Settembre 2022).

* Nota

La ricostruzione della figura e delle opere di Luigi Trafelli è stata resa possibile dalla conservazione, presso la biblioteca di famiglia a Nettuno, degli scritti e dei documenti scientifici e storici (nei formati di stampa originali) recuperati dai familiari dopo lo sbarco degli Alleati ad Anzio-Nettuno nel 1944.

Il nipote Roberto Ottolini (1907 - 1990), figlio della sorella di Luigi Trafelli (Assunta (1883-1972)) contribuì notevolmente a queste opere di recupero e alla loro valorizzazione nel secondo dopo-guerra (v. anche **Edmondo Marcucci**, *Memorie “Sotto il Segno della Pace”* (a cura di Rosalia Bigliardi Parlapiano e Giancarlo Renzi, 2004, Biblioteca comunale Planettiana, Comune di Jesi, pp. 46-47 e 62-63).

In particolare, Roberto Ottolini mantenne viva per anni la memoria di Luigi Trafelli, illustrandone l’alta figura di scienziato e di pacifista perseguitato dal regime fascista, in una serie di articoli del giornale romano “*Il Messaggero*” di cui era corrispondente per il Lazio. Tuttavia, nel 1949 Roberto Ottolini si dimise dal giornale essendo stata rifiutata la pubblicazione di alcuni suoi articoli sul pacifismo, giudicati dalla redazione di “ben poca attinenza ... con la cronaca locale” (v. anche **Anna Scarantino** “Donne per la Pace”, Maria Bajocco Remiddi e **l’Associazione Internazionale madri unite per la pace nell’Italia della guerra fredda**. Ed. Angeli, disponibile presso IBS, nota 191).

Più di recente, le pronipoti di Luigi Trafelli, Carla e Franca Podo (di cui Assunta Trafelli è stata la nonna materna), hanno curato la ripubblicazione nei tipi di *Albatros Il Filo, Roma*, di tre saggi storico-filosofici di Luigi Trafelli: “*XX secolo dopo Cristo – Ubi Christianus? (Experimentum crucis)*” (I edizione febbraio 2018; II edizione, maggio 2022); “*Idee Scientifiche e Umane attraverso Tempi e Scuole – Saggio di Studi Lucreziani*” (aprile 2020) e “*La mia Testimonianza (Mein Kampf!)*” - con Prefazione di Paolo Ricca - contenente quattro scritti della omonima raccolta originale dell’Autore (giugno 2020).

Nel profondo rimpianto della **sorella Carla**, scomparsa nel 2017, Franca Podo prosegue, anche a suo nome, la missione di trasferire alle nuove generazioni gli alti messaggi spirituali e culturali lasciati da Luigi Trafelli.

Riferimenti bibliografici

1. **Luigi Trafelli**. *a) Il problema di inversione degli integrali e le ultime applicazioni al problema di Dirichlet*. Tipografia della R. Accademia dei Lincei, Cav. V. Salviucci, Roma, 1910 (un esemplare della tesi è stato donato dalla famiglia alla Città di Nettuno nel 2001 (Fondo Bibliotecario Speciale “100Libri per Nettuno”, Inventario Le Edizioni del Gonfalone, 2003, N. 044); *b) Sopra l’inversione degli integrali definiti*. Rendiconti del Circolo Matematico di Palermo (Adunanza del 10 Gennaio 1904), Tomo XVIII, Anno 1904, pp
2. **Vito Volterra** (1860-1940), matematico e fisico di fama internazionale, fu uno dei principali fondatori dell’analisi funzionale e della connessa teoria delle equazioni integrali. Dopo essere stato professore di meccanica razionale presso l’Università di Pisa nel 1883 e professore di meccanica presso l’Università di Torino nel 1892, Vito Volterra divenne professore di fisica matematica all’Università di Roma nel 1900 e nel 1905 fu nominato senatore del Regno per i suoi meriti scientifici. Vito Volterra fu uno dei “dodici professori che si opposero a Mussolini”, rifiutando nel 1931 di prestare il giuramento di fedeltà al regime fascista, in nome di quegli “ideali di libertà, dignità e coerenza interiore” nei quali erano cresciuti, perdendo quindi la cattedra (cfr. Giorgio Boatti “*Preferirei di no*”, Gli Struzzi, 527. Einaudi, 2001).
3. **Luigi Trafelli**. *a) Un antico e nuovo tipo di dinamo*. Tesi di Laurea in Fisica sostenuta il 28 Marzo 1906 nella R. Università di Pavia; *b) La dinamo unipolare potrà aver fortuna in un prossimo avvenire?* Estratto degli Atti della Società Italiana per il Progresso delle Scienze – XXII Riunione – Bari, Ottobre 1933 – XI – Volume II. Pavia, Tipografia Successori Fratelli Fusi, 1934.
4. Cfr. “Storia|Dipartimento di Fisica”, <https://fisica.dip.unipv.it/it/dipartimento/chi-siamo/storia/>.
5. **Luigi Trafelli**. *Venticinque anni dopo (1905-1930). Un antico e nuovo tipo di dinamo a corrente continua*. Memoria. Roma, Casa Editrice “L’Elettricista”, Via Cavour N. 1108, 1 Novembre 1930.
6. *a) Luigi Trafelli*. *Su un possibile rapidissimo sistema di trasmissione telegrafica*. Comunicazione alla Riunione della Società Italiana di Fisica, dicembre 1928; *b) Angelo Banti*. *Rapidissima trasmissione di comunicazioni impresse sopra registri parlanti*. Estratto del Giornale “L’Elettricista”, Anno XXXVII – N 12 – 1928. Confr. **Brevetto Italiano L. Trafelli**, N. 265118, Ministero dell’Economia Nazionale.
7. **Luigi Trafelli**. *Idee Scientifiche e Umane Attraverso Tempi e Scuole - Saggio di Studi Lucreziani*. Cairo, Tipografia Franco-Belga G. Bonaccorso & S. Pulejo, 1923.

8. **Albert Einstein** scrisse nel 1924 una breve Prefazione all'Edizione tedesca del *De rerum natura* curata da Hermann Diels: cfr. "Albert Einstein, Leggendo Lucrezio", a cura di Gherardo Ugolini, La Scuola di Pitagora Editrice, Collana "Feuilles Détachées", 2016 e IRIS Verona, <http://hdl.handle.net/11562/431620>, 2012.
9. **Luigi Trafelli**. *Idee Scientifiche e Umane Attraverso Tempi e Scuole - Saggio di Studi Lucreziani* a cura di Carla e Franca Podo. Albatros - Il Filo (Collana *Gli Speciali*), Roma, 2020 (ISBN 978—88-306-1320-1).
10. **Carla Podo** (Roma, 1942-2017), laurea in Giurisprudenza nel 1964, studiosa di diritto, è stata una delle prime donne-magistrato in Italia (a partire dal 1971) e Consigliere di Cassazione dal 2000 al 2006; **Franca Podo** (nata a Roma nel 1944), laurea in fisica, è stata ricercatrice (dal 1969) e dirigente di ricerca (dal 1980) presso l'Istituto Superiore di Sanità, Roma (attualmente in pensione). Contatti: Franca Podo, Via degli Anamari 20, 00185 Roma. Tel +39 347 6300197; E-mail: franca.podo@alice.it.
11. **Luigi Trafelli**. *XX Secolo dopo Cristo - Ubi Christianus? (Experimentum crucis)*. Brossura Editoriale, Officina Grafica Cooperativa, Pistoia, MCMXVII.
12. **Bruna Bianchi**. a) *I Pacifisti della Grande Guerra – Dizionario Storico della Prima Guerra Mondiale*, curato da Nicola Labanca, Edizioni Laterza, Roma-Bari 2014, pp 241-252; b) *L'Avventura della Pace – Pacifismo e Grande guerra*. Edizioni Unicopli, Milano 2018, pp 451, 459.
13. **Luigi Trafelli**. a) *XX Secolo dopo Cristo - Ubi Christianus? (Experimentum crucis)* a cura di Carla e Franca Podo. Albatros – Il Filo (Collana *Le Nuove Voci*), I^a edizione, Roma, febbraio 2018 (ISBN 978-88-567-8890-0); b) *XX Secolo dopo Cristo - Ubi Christianus? (Experimentum crucis)* a cura di Carla e Franca Podo, con Prefazione di Paolo Ricca. Albatros – Il Filo (Collana *Gli Speciali*), II^a edizione, Roma, maggio 2022 (ISBN 978-88-306-5757-1).
14. **Luigi Trafelli**. *20th Century AD. – Ubi Christianus? (Experimentum crucis)* edited by Carla and Franca Podo. Albatros – Il Filo, Roma, 2018.
15. **Luigi Trafelli**. *La mia Testimonianza (Mein Kampf!)*. (Raccolta). Tipografia Fratelli Iacelli, Roma, 1938. (Un esemplare originale è stato donato dalla famiglia alla Città di Nettuno nel 2001 (Fondo Bibliotecario Speciale "100Libri per Nettuno", Inventario Le Edizioni del Gonfalone, 2003, N. 183).
16. **Luigi Trafelli**. *Dottrina di Cristo – Haceldam*. Libreria Editrice Mantegazza di P. Cremonese, Roma, 1924.
17. **Luigi Trafelli**. *Dalla Dottrina di Cristo al Catechismo*. Dalla "Vox Clamantis", Roma, 1926.
18. **Luigi Trafelli**. *Il Testamento di Cristo ritrovato e pubblicato*. Discorso annunciato sotto il titolo "Cristo risuscita contro il peccato imperdonabile", fu pronunciato a Roma il 21 aprile 1934 nella sala dell'Associazione Giovanile "G. Wesley" della Chiesa Evangelica Metodista Wesleyana. Versione originale stampata presso ATAR S.A., Ginevra, 1934.
19. **Luigi Trafelli**. *Sono io "ateo?"* Dalla Rivista "Religio" diretta da Ernesto Buonaiuti, vol. XI, n. 2, Roma, 1934.
20. **Luigi Trafelli**. *La mia Testimonianza (Mein Kampf!)* a cura di Carla e Franca Podo. Prefazione di **Paolo Ricca**. Albatros - Il Filo (Collana *Gli Speciali*), Roma, 2020 (ISBN 978-88-306-1319-5).
21. **Luigi Trafelli**. *Nous, Citoyens du Royaume de Satan*. Messageries Hachette, 11, Rue Réaumur, Paris, 1929.
22. **Luigi Trafelli**. *Wir, Bürger vom Reiche des Satan*. *Publicitas*, reg. Verlags-Gen. m.b.H, Wien, I., Hofburg, 1931.
23. **Luigi Trafelli**. *Are we really Christians?* H.R. Alenson. Ltd. 7 Racquet Court. Fleet Street, London, 1932.
24. **Luigi Trafelli**. *Spirito Spirante ai Quattro Venti* (Raccolta), "Vox Clamantis", Roma, 1926; *Publicitas*, Wien, 1927; H.R. Alenson Ltd. London 1932; Messageries Hachette, Paris, 1932.
25. **Luigi Trafelli**. *Dopo trecento anni – P. Paolo Segneri S.J. ritorna contro la Ragion di Stato*. Società Anonima Libreria, Roma, 1924.
26. **Luigi Trafelli**. *La Bestemmia per antonomasia*. Mozione al Congresso Antiblasfemo in Roma (1925). Estratto dalla Rivista "Bilychnis" – Anno XXV, Fasc. VI-VII – Nov.-Dic. 1925 – Vol. XXVI-5-6.
27. **Luigi Trafelli**. *Nota al Congresso della Regalità di Cristo nella Pentecoste del 1926 in Milano*. Atti. Università Cattolica del Sacro Cuore, 2021-22 maggio 1926.
28. **Luigi Trafelli**. *Lettre à "L'Avocat du Diable" dans le procès de béatification d'un "Pape de Guerre"*. (Avant-Propos de L. Barbedette; traduit de l'Italien ("Lettera all'Avvocato del Diavolo nel processo di beatificazione di un Papa di guerra") par Gabriel Gobron. La Brochure Mensuelle, N° 132, Décembre 1933.
29. **Luigi Trafelli** (Un des "Frères de la Montagne du Christ"). *Je répète ici la parole que l'on ne doit pas taire*. Traduit de l'Italien par Gabriel Gobron. Editions AMBIORIX, Rethel (Ardennes), 1935.
30. *L'Encyclique testamentarie de l'île de deportation et de martyre du Pape Léon XIV*. Extrait du N° 29 du Journal "Les Frères" du 13 octobre, avec Preface de **Frate Gilio Brunelli da Terni** [*ndr.* pseudonimo (anagramma) di **Luigi Bernardino Trafelli**]; Manuscript signé par **Gen. Furio Tarli di Brinella** (*ndr.* pseudonimo (anagramma) di **Luigi Bernardino Trafelli**), traduit par Gabriel Gobron; publié aux Editions de la Maison "Les Frères de la Montagne", 1, Rue des Epines, 1, Paris. Editions Ambiorix, Rethel (Ardennes), 1938.
31. **Luigi Trafelli**. *Meditazioni di un Solitario sopra Argomenti di Scienza Pura o Applicata*. (Raccolta). Tipografia Fratelli Iacelli, Roma, 1938. (Un esemplare originale è stato donato dalla famiglia alla Città di Nettuno nel 2001 (Fondo Bibliotecario Speciale "100 Libri per Nettuno", Inventario Le Edizioni del Gonfalone, 2003, N. 037).
32. **Luigi Trafelli**. *Sole e Terra magneti in presenza. Memoria presentata alla Riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze*, Firenze, settembre 1929. Confr.: Atti della XVIII Riunione, Vol II. pag. 107.
33. **Luigi Trafelli**. *Il nuovo problema dell'Eliocosmo e i suoi corollari*. Estratto della Rivista "Gli Astri", anno II, n. 5-6, maggio-giugno 1933 – XI.

34. **Luigi Trafelli.** *Sintomi terrestri della corrispondenza solplanetaria - Origine delle macchie solari.* Estratto della Rivista di Fisica, Matematica e Scienze Naturali. Anno VII, Fasc. 10 – Luglio 1933 – XI.
35. **Luigi Trafelli.** *Fino a sospettare incendiario ... il Sole?* Estratto del Giornale “L’Elettricista” Anno XXXXI – N. 12 – 1932.
36. *Polemica Agamennone-Trafelli circa la periodicità dei terremoti (1930-31).* Tipografia Fratelli Iacelli. Confrontare anche Atti della Società Italiana per il Progresso delle Scienze: XX Riunione in Milano – settembre 1931 – Vol II.
37. **Luigi Trafelli.** *Potrebbe organizzarsi una scienza semeiotica sismologica (Come il cannocchiale astronomico potrebbe adattarsi a strumento diagnostico).* Estratto dalla Rivista “gli Astri”. Anno III, N. 6-7 – 1934 – XII.
38. **Luigi Trafelli.** *L’ipotesi di raggi magnetici di Righi vigenti tra Sole e Terra.* Estratto dagli Atti della Società Italiana per il Progresso delle Scienze – XX Riunione, Milano, Settembre 1931, Vol II.
39. **Luigi Trafelli.** *Una geniale intuizione di G. Galilei e il problema dell’origine dei raggi cosmici.* Estratto degli Atti della Società Italiana per il Progresso delle Scienze, XXII, Riunione Bari, Ottobre 1933 – XI.
40. **Luigi Trafelli.** *Chiarimenti alla mia ipotesi circa la produzione dei raggi cosmici. (Neutrone – Positrone – Protone – Distruzione di elettricità con produzione di radiazione di carattere ondulatorio.* Estratto delle Rivista “gli Astri”, Anno II, N. 7-8, 1933 – XII.
41. **Luigi Trafelli.** *Una ipotesi circa l’origine dei raggi cosmici.* Estratto della Rivista di Fisica, Matematica e Scienze Naturali, Anno VIII, Fasc. 3, 28 Dicembre 1933 – XII.
42. **Luigi Trafelli.** *Sconfinamenti e scoperte. L’elemento 0 (Transidrogeno) e l’elemento 93 (Transuranio).* Estratto della Rivista “gli Astri”, Anno III, N. 8 – 1934 – XII.
43. **Luigi Trafelli.** *De Rerum Natura. (Neutrone – Positrone – Elettrone).* Estratto della Rivista “gli Astri”. Anno II, N. 9-10-11-12 – 1933 – XII.
44. **Luigi Trafelli.** *Radioattività.* Estratto della Rivista “Gli Astri”, Anno III, N. 4-5 – 1934 – XII.
45. **Luigi Trafelli.** *L’esaltazione della radioattività artificiale in ambienti idrogenati.* Estratto dalla Rivista “Gli Astri”, Anno III, N. 12 – 1934 – XIII.
46. **Luigi Trafelli.** *Sul problema dell’origine dei raggi cosmici.* Estratto dal *Nuovo Cimento*, Anno X, N. 100, **Dicembre 1933, pag. 7** (In: “**La Fisica alla XXII Riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze e la XXVI Adunanza Generale della Società Italiana di Fisica, Bari, 12-18 Ottobre 1933 - XI**”).